



Südtiroler Apfel g.g.A.

“La filipendula mi ricorda la mia infanzia”

Terlano, 30 marzo 2016: Saponaria, edera terrestre, ranuncolo acre, cinquefoglia... Su una superficie di 2x8 metri nel meleto di Johann Tappeiner, gli esperti dell'EURAC hanno individuato 25 erbe e fiori diversi, osservando poi un'altra decina di specie vegetali al di fuori dell'area presa in considerazione. L'agricoltore 67enne di Laces, socio della cooperativa frutticola Mivor, è uno dei primi 10 classificati del concorso “Il prato più bello” indetto dall'EURAC: Consorzio Mela Alto Adige lo ha incontrato nel suo campo di Golden Delicious in via Bierkeller a Laces.

Tappeiner, c'è una pianta che lei ama più delle altre?

Johann Tappeiner: Sì, è la filipendula, perché mi ricorda la mia infanzia. Da bambini andavamo spesso a giocare vicino al torrente e là ce n'era tanta. È una pianta curativa, che sembra contenga sostanze antidolorifiche. Ma ho un rapporto particolare anche con il tanaceto, la pianta dai bottoncini gialli che mettevamo sempre nei mazzolini di erbe. Si tratta di una cosiddetta pianta compasso, che quando si trova in pieno sole si gira verso sud.

I ricercatori dell'EURAC hanno trovato nel suo meleto più di 25 specie di piante diverse: lei le conosceva tutte?

Johann Tappeiner: Devo dire di no. Pur avendo un libro che descrive tutte le piante, e che consulto spesso, alcune non le conoscevo.

Sembra di capire che per lei la biodiversità sia molto importante...

Johann Tappeiner: Dovrebbe esserlo per tutti i contadini, non solo per me...

Perché fa tutto questo?

Johann Tappeiner: Per una pura soddisfazione personale. A me piace osservare, sperimentare. Guardi l'ortica ad esempio: le farfalle ci depongono sopra le proprie uova e si può vedere a occhio nudo i piccoli bruchi che mangiano le foglie della pianta e diventano sempre più grandi, per poi trasformarsi in crisalidi e infine in nuove farfalle. Superfluo aggiungere che nel mio meleto gli insetticidi contro i bruchi sono banditi.

Lei ha potuto constatare anche una strana relazione tra merli e margherite...

Johann Tappeiner: È vero, nel mio meleto è venuto più volte a nidificare un merlo bianco. L'ornitologo altoatesino Oskar Niederfriniger mi ha spiegato che i merli bianchi sono una specie rara e che, a causa del colore vistoso del loro piumaggio, sono una preda ricercata dagli uccelli rapaci. A quanto pare quindi, le margherite del mio campo vengono usate dal merlo bianco per mimetizzarsi...

Come riesce a salvaguardare la biodiversità?

Johann Tappeiner: Io pratico lo sfalcio alternato. Ciò significa che ogni due interfilari lascio crescere i fiori e l'erba fino a quando non sfioriscono e i semi cadono, dopodiché pratico la pacciamatura; l'anno seguente inverte il procedimento. Alcune varietà di piante invece, come le margherite, le lascio stare. Inoltre non utilizzo erbicidi.

Lei non è un agricoltore biologico, tuttavia lavora secondo le linee guida della coltivazione integrata...

Südtiroler Apfelkonsortium • Consorzio Mela Alto Adige

Jakobistr. 1/A/Via Jakobi 1/a • I-39018 Terlan/Terlano (BZ) • Tel. +39 0471 054 066 • Fax +39 0471 054 067
info@suedtirolerapfel.com • info@melaaltoadige.com • www.suedtirolerapfel.com • www.melaaltoadige.com

MwSt.-Nr./Part. IVA 02241830211



Südtiroler Apfel g.g.A.

Johann Tappeiner: Esattamente. In effetti ho riflettuto spesso se passare alla coltivazione biologica, ma sono arrivato alla conclusione che mi trovo bene con la produzione integrata. Negli ultimi decenni questo metodo si è migliorato sempre più e oggi chi pratica l'agricoltura integrata può dire di lavorare in maniera responsabile e vicina alla natura. Basti pensare all'impiego degli insetti utili e di altre pratiche colturali naturali che permettono di ridurre al minimo l'uso dei fitofarmaci. Ma il mio amore per la diversità e il rispetto dell'ambiente non si limita alla piante: io ad esempio vivo in una bio-casa, in cui si utilizzano solamente materiali riciclabili.

Foto: © Johann Tappeiner: Johann Tappeiner al lavoro nel suo meletto: l'agricoltore di Laces è stato premiato dall'EURAC per la cura del suo prato.

Per ulteriori informazioni: Johann Tappeiner hans.tappeiner@outlook.com

Contatti

Consorzio Mela Alto Adige

Via Jakobi 1/A

I- 39018 Terlano

Telefon | +39 0471 054 066

Fax | +39 0471 054 067

Mail | info@melaaltoadige.com

Web | www.melaaltoadige.com

Südtiroler Apfelkonsortium • Consorzio Mela Alto Adige

Jakobistr. 1/A/Via Jakobi 1/a • I-39018 Terlan/Terlano (BZ) • Tel. +39 0471 054 066 • Fax +39 0471 054 067
info@suedtirolerapfel.com • info@melaaltoadige.com • www.suedtirolerapfel.com • www.melaaltoadige.com

MwSt.-Nr./Part. IVA 02241830211